

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE.

REGOLAMENTO

Art. 1 TIPI DI USCITE E PROGRAMMAZIONE

Viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto sono progettati nella programmazione didattica e culturale formulata dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

Non sono ammessi visite, viaggi o uscite brevi programmati successivamente ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno. Gli scambi educativi con scuole estere aventi carattere di reciprocità costituiscono anch'essi parte integrante della programmazione didattica dell'Istituto e delle singole classi che vi partecipano; pertanto, sono progettati, di norma, nella fase iniziale di ciascun anno scolastico per il corrente e/o successivi anni scolastici.

Art. 2 PARTECIPANTI

Tutte le iniziative in questione devono avere per destinatario la totalità dell'unità classe; tuttavia, il numero dei partecipanti non deve essere inferiore ai 2/3 della classe.

Per semplificare l'organizzazione operativa delle iniziative stesse, è utile l'abbinamento di due o più classi, preferibilmente parallele.

Art. 3 PERIODO DI EFFETTUAZIONE

La calendarizzazione delle attività è stabilita dalle programmazioni di classe e dall'espletamento delle procedure di gara. Le attività possono svolgersi in tutto l'arco dell'anno scolastico con esclusione dell'ultimo mese di lezione, dei periodi di scrutinio previsti in calendario.

Al divieto di effettuare viaggi, visite e uscite brevi nell'ultimo mese di lezione si può derogare per attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o attività collegate con particolari esigenze del territorio.

Art. 4 DURATA

Sono stabiliti i criteri generali di effettuazione delle gite di istruzione e delle visite guidate:

- 1) Per le classi prime e seconde: visite guidate della durata di un giorno verso destinazioni vicine, alla scoperta del paesaggio e dei beni artistici- culturali del nostro territorio
- 2) Per le classi terze i viaggi di istruzione possono durare più giorni con due/tre pernottamenti all'interno di percorsi didattici programmati fatta salva la partecipazione degli alunni nella percentuale dei 2/3 della classe e della disponibilità dei docenti accompagnatori

Art. 5 ACCOMPAGNATORI

Sono accompagnatori i docenti disponibili del Consiglio di Classe proponente l'iniziativa.

Solo in casi del tutto eccezionali, possono essere previsti docenti estranei al Consiglio di classe.

Gli accompagnatori supplenti devono essere in numero pari a quello degli accompagnatori effettivi o almeno uno per classe. Nel caso della partecipazione dell'alunno diversamente abile è prevista la partecipazione dell'insegnante di sostegno o del genitore.

Deve essere assicurato, di massima, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio d'istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate e alle uscite brevi.

Per i viaggi d'istruzione all'estero un docente accompagnatore ed il suo sostituto devono aver documentata conoscenza della lingua del Paese ovvero di una lingua di uso corrente, nel caso di lingue minoritarie.

Nei casi di accorpamento di più classi, i docenti accompagnatori devono essere in numero di uno ogni 15 alunni; per gli scambi culturali con l'estero di norma uno ogni 10.

Per ogni visita/viaggio uno degli accompagnatori è appositamente nominato dal Preside responsabile dell'intero gruppo.

Art. 6 ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visite guidate, uscite brevi, viaggi d'istruzione e scambi scolastici con l'Esterio devono essere proposti nei Consigli di Classe di inizio anno scolastico all'interno della programmazione e indicazione di massima della durata e dell'onere a carico delle famiglie.

All'interno di tale consiglio deve anche essere prodotta la seguente documentazione:

- √ nominativi degli insegnanti accompagnatori;
- √ nominativi dei sostituti;
- √ programma del viaggio d'istruzione e illustrazione sugli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa.

Anche spettacoli teatrali, visite a mostre e partecipazioni a conferenze seguono lo stesso iter, salvo casi eccezionali di impossibilità di informazione nel tempo dovuto; in tal caso, le relative richieste devono comunque pervenire, complete di documentazione, almeno 15 giorni prima della data prevista per l'iniziativa.

Art. 8 ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

L'approvazione dei criteri di effettuazione e del piano di attuazione delle gite di istruzione e delle visite guidate è di competenza del Consiglio di Istituto, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico in corso.

Art. 9 ASPETTI FINANZIARI

All'atto dell'adesione i partecipanti (modulo di autorizzazione firmato dai genitori) versano sul c/c della Scuola un **acconto pari al 50%** della quota stabilita saldando poi **l'intera quota entro venti giorni prima della partenza**. Tutte le entrate e le spese sono di pertinenza del Bilancio dell'Istituto.

Art.10 RELAZIONI FINALI - EVENTUALI CONTESTAZIONI

Al ritorno dal viaggio o dalla visita di istruzione, il docente responsabile del gruppo illustra al Dirigente un report sull'attività. I danni che malauguratamente venissero arrecati ai mezzi di trasporto o alle attrezzature dei luoghi di sosta o di pernottamento, per cause di comportamento scorretto, devono essere risarciti dai singoli o dalle classi responsabili.

REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI

- 1) La partecipazione alle uscite didattiche preventivate dal Consiglio di Classe o dal singolo docente nell'ambito del proprio orario di lezione, e la partecipazione ai viaggi d'istruzione programmati dal Consiglio di Classe e/o dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità:
- da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza;
 - da parte degli studenti quanto alla correttezza del comportamento;
 - da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari di salute (allergie, diabete, assunzioni di farmaci, ecc.) che richiedono particolari premure ed accorgimenti e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.
- 2) In nessun caso l'insegnante accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite.
- 3) E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia per mezzo del seguente regolamento. Ogni alunno deve rispettare quanto stabilito dagli Insegnanti accompagnatori durante lo svolgimento dell'iniziativa stessa. Tali regole vengono formulate al fine di tutelare i partecipanti e rispondono a criteri generali di prudenza e prevenzione.
- 4) Lo studente partecipante deve mantenere un comportamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, né sia causa di danni a persone o a cose.
- 5) Nel caso di attività integrative da svolgere durante le ore curricolari (cinema, teatro, conferenze, visite guidate, ecc...), al termine delle attività le classi sono tenute a rientrare a scuola per completare l'orario delle lezioni. Solo in casi particolari, nei quali l'attività si protragga fino al termine dell'ultima ora di lezione, i genitori saranno preavvisati e gli studenti si recheranno direttamente a casa.
- 6) Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa sarà oggetto di riflessione e di valutazione in sede del Consiglio di Classe. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.
- 7) In caso di viaggi d'istruzione con pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'Insegnante accompagnatore che stabilisce l'ora di rientro degli alunni nelle rispettive camere. Allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza il permesso motivato dell'Insegnante. Egli deve inoltre evitare qualunque comportamento che arrechi disturbo a danno.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Angela AMENDOLA)

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 08/02/2017 con delibera n.10